REGOLAMENTO (CEE) N. 546/80 DELLA COMMISSIONE

del 4 marzo 1980

che modifica il regolamento (CEE) n. 1641/71 per quanto concerne le norme di qualità per le mele e le pere da tavola

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,

visto il regolamento (CEE) n. 1035/72 del Consiglio, del 18 maggio 1972, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli (1), modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 1301/79 (2), in particolare l'articolo 2, paragrafo 2,

considerando che le norme di qualità per le mele e le pere da tavola sono fissate dal regolamento (CEE) n. 1641/71 della Commissione (3), modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 2171/79 (4); che nelle tabelle allegate a tali norme sono elencate diverse varietà; che è opportuno completare tale elenco con varietà le cui caratteristiche corrispondono alle definizioni precisate nel predetto regolamento;

considerando che le misure previste dal presente regolamento sono conformi al parere del comitato di gestione per gli ortofrutticoli,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Nelle norme di qualità per le mele e le pere di cui in allegato al regolamento (CEE) n. 1641/71, sono apportate le seguenti modifiche alla tabella A (criteri di colorazione per le mele):

— nel « gruppo B » dopo la varietà Jonagold sono aggiunte le varietà, Lobo, Discovery, Odin e Gloster 69,

— nel « gruppo B » è soppressa la varietà Karmyn de Sonnaville che viene aggiunta nel « gruppo C » dopo la varietà Abbondanza al pari delle varietà Melrose e Winston.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il 1° luglio 1980.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 4 marzo 1980.

Per la Commissione

Finn GUNDELACH

Vicepresidente

(1) GU n. L 118 del 20. 5. 1972, pag. 1.
(2) GU n. L 162 del 30. 6. 1979, pag. 26.
(3) GU n. L 172 del 31. 7. 1971, pag. 1.
(4) GU n. L 251 del 5. 10. 1979, pag. 10.